

Abstract italiano

L'elaborato si propone di compiere un'analisi critica della politica dell'Unione Europea in materia di asilo. La tesi si struttura in due parti principali. La prima parte si propone di indagare sull'efficacia degli strumenti di protezione dei richiedenti asilo e sull'esistenza di strumenti che possano offrire un'alternativa alle vie di accesso illegali. Partendo da una panoramica sulla protezione di esso a livello internazionale e a livello europeo, viene analizzato il tema del diritto di asilo come diritto fondamentale e dei diritti ad esso correlati, ovvero del principio di non-refoulement e del divieto di tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti. Particolare attenzione è dedicata al sistema europeo di accoglienza dei richiedenti asilo, tramite un'analisi approfondita sul Sistema europeo dei visti e sul Sistema di Dublino. Nella seconda parte della tesi la controversa sentenza della Corte di Giustizia sul caso X e X c. Belgio del 2017 (C-638/16 PPU) e le conseguenze di essa nell'attuale politica europea vengono analizzate al fine di poter osservare gli elementi identificati nei primi capitoli in un esempio più concreto.

Abstract eng version

The paper aims to make a critical analysis of the European Union's asylum policy. The thesis is structured in two main parts. The first part aims to investigate the effectiveness of instruments for the protection of asylum seekers and the existence of instruments that can offer an alternative to illegal entry routes. Starting from an overview of its protection at international and European level, the theme of the right to asylum as a fundamental right and related rights is analysed, namely the principle of non-refoulement and the prohibition of torture and inhuman or degrading treatment or punishment. Particular attention is paid to the European system of reception of asylum seekers, through an in-depth analysis of the European Visa System and the Dublin System. In the second part of the thesis, the controversial judgment of the Court of Justice on the 2017 case of X and X v. Belgium (C-638/16 PPU) and its consequences in current European policy are analysed in order to be able to observe the elements identified in the first chapter in a more concrete example.